

Corso di formazione-aggiornamento
ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI DVA E DEGLI STUDENTI CON DSA
Liceo "Galileo Galilei" - Legnano
10 ottobre 2012



ESAME DI STATO

percorso formativo equipollente

LUCA

*studente DVA con minorazione
sensoriale uditiva*

saveriacuce@tiscali.it

LUCA

*frequenta la classe quinta del liceo artistico indirizzo grafico-visivo
appartiene ad un contesto familiare medio-alto
famiglia collaborativa - entrambi i genitori udenti*

NOTE DIAGNOSTICHE

SORDITA' PROFONDA NEUROSENSORIALE BILATERALE

IL DEFICIT NEUROSENSORIALE
CONDIZIONA

LA COMUNICAZIONE

PRODUCE DIFFICOLTA' SECONDARIE

NELL' AUTOSTIMA

NELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

NELL' AISTRAZIONE



Conseguenze funzionali

a livello prassico /motorio **NESSUNA**

a livello intellettuale

**DIFFICOLTA' NELLE SCELTE
ESECUTIVE E MEMORIA A
BREVE TERMINE**

a livello comunicativo

**GRAVI DERIVANTI DAL
DEFICIT**

PROFILO FUNZIONALE

AREA COGNITIVA	Capacità di intervenire a livello operativo-concreto, si orienta con difficoltà a livello di astrazione, se guidato è in grado di utilizzare in modo integrato competenze diverse. Utilizza strategie nella soluzione di semplici consegne e nell'esecuzione di compiti
AREA AFFETTIVO/RELAZIONALE	<p>Livello di autostima non adeguato: consapevole dei propri limiti, riesce a tollerare con difficoltà frustrazioni derivanti dal deficit</p> <p>Disponibile e collaborativo, segue le regole di comportamento e manifesta interesse e partecipazione alle attività scolastiche</p> <p>Ampia motivazione alla relazione con coetanei e adulti, esprime emozioni e sentimenti attraverso modalità che richiedono la mediazione dell'adulto</p>

PROFILO FUNZIONALE

AREA COMUNICAZIONALE

Comprensione orale - ascolto

La comprensione orale risulta difficoltosa a causa del deficit uditivo attraverso la lettura labiale e gestuale e' in grado di comprendere messaggi semplici i cui contenuti risultano appartenere alla sfera esperienziale e riconducibili a contesti identificati e ben definiti.

Comprensione scritta - lettura

Globale e selettiva

Produzione scritta - ortografia, sintassi e lessico

Essenziale, poco strutturata con l'utilizzo di un lessico limitato, caratteristica comune ai soggetti non udenti

Produzione orale - modalità di comunicazione e rielaborazione

Gli interventi riabilitativi pregressi di logopedia a cui il ragazzo è stato sottoposto non hanno evidenziato evoluzioni significative da consentire un eloquio spontaneo accettabile. Pertanto usa il canale comunicativo orale sporadicamente e con notevoli difficoltà di verbalizzazione integrato al canale mimico-gestuale, quest'ultimo mezzo privilegiato della comunicazione. E' in grado di comunicare bisogni. I contenuti delle varie discipline sono principalmente espressi per iscritto attraverso la strutturazione di frasi essenziali. I contenuti prevalenti della comunicazione appartengono alla sfera dell'esperienza diretta e al vissuto personale. Non manifesta particolari inibizioni dovute al deficit sensoriale. La modalità di interazione è spontanea, talvolta mediata dall'intervento dell'adulto.

PERCORSO FORMATIVO EUIPOLLENTE

Obiettivi riconducibili agli obiettivi minimi
dei programmi ministeriali

in tutti gli ambiti disciplinari

ad esclusione dell'ambito linguistico - italiano -
che ha previsto una programmazione differenziata

Programma differenziato per una materia

Se l'alunno fa un programma differenziato solo per una materia, vuol dire che egli svolge il programma normale o semplificato per tutte le altre discipline. Se così stanno le cose, la sua valutazione deve avvenire secondo la valutazione normale. pertanto in quella materia avrà una votazione negativa.

A fine anno, si procederà, come per tutti gli alunni, con votazione a maggioranza del consiglio di classe. Se la maggioranza è favorevole alla promozione, anche il voto negativo di quella materia passerà automaticamente a sei; se verrà bocciato, tutti gli altri voti scenderanno al di sotto di sei. Non è possibile cumulare contemporaneamente una valutazione normale per molte discipline e quella differenziata solo per altre. O si adotta l'una o si adotta l'altra ed i docenti in minoranza debbono accettare quel modo di valutazione, ovviamente mantenendo la libertà di dare i voti che, in coscienza si sentono di dare.

La norma dispone ancora che occorre indicare quali attività integrative o di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune discipline. Può ad esempio avvenire che un alunno con minorazione motoria o visiva abbia potuto sostituire il disegno con lo studio teorico, o che un alunno audioleso abbia ottenuto di poter sostituire la musica con la storia della musica. Così pure per un alunno con ritardo mentale lieve potrebbe essere stata sostituita l'elaborazione del tema tradizionale con una <<relazione>> o con la compilazione di un questionario da completare, ad esempio con le desinenze (se si tratta di una lingua) o con delle cifre o dei valori (nel caso di matematica).

Se dopo queste considerazioni il consiglio di classe, in qualunque grado di scuola ci si trovi, ritenga che l'apprendimento sia globalmente riconducibile agli apprendimenti ritenuti idonei per una valutazione positiva con riguardo ai programmi ministeriali, promuove l'alunno alla classe successiva, come avviene per tutti gli alunni. Questo criterio è stato espressamente formulato in tutte le ordinanze ministeriali sugli scrutini e da ultimo nell'O.M. n.128/99 all'art. 4 commi 1 e 3, rispettivamente per gli alunni con minorazione fisica e o sensoriale e per quelli con minorazione intellettiva. Anzi per questi ultimi il comma il comma 2 sottolinea l'importanza della valutazione formativa. Tale normativa è stata ribadita dall'O.M. n. 126/2000 e successive.

Fish - vicepresidente FISH - avvocato Salvatore Nocera

Obiettivi formativi trasversali

- Consolidare i livelli di autonomia raggiunti
- Potenziare abilità sociali
- Saper organizzare tempi di lavoro adeguati
- Saper utilizzare in modo funzionale strumenti e risorse
- Migliorare i livelli di autostima
- Saper riconoscere e utilizzare linguaggi integrati in modo funzionale ai bisogni per migliorare la comunicazione

METODOLOGIA DI LAVORO

- supporto di materiali facilitanti - testi specifici per difficoltà di apprendimento, materiali strutturati, programmi ipertestuali specifici, adattamenti di mappe concettuali, audiovisivi sottotitolati;
- strategie di apprendimento mediato - atte a favorire lo sviluppo di abilità cognitive specifiche. Guida all'apprendimento con suggerimenti verbali e visivi, autocorrezione con valutazione personale della prestazione ...
- operatività secondo livelli graduati di esecuzione;
- utilizzo di linguaggi non verbali - semplificazione e adattamento delle informazioni attraverso riferimenti iconografici ...

strategie specifiche per persone con sordità profonda

- attrarre l'attenzione dello studente quando si intraprende una comunicazione verbale
- Mantenere una distanza ottimale tra chi parla e la persona sorda per la decodifica del messaggio (labiolettura..)
- Mantenere il volto mentre si comunica sempre in piena luce e non coprire la bocca
- Evitare di comunicare e contemporaneamente far osservare leggere qualcosa alla persona sorda
- Usare il linguaggio gestuale e corporeo a rinforzo della parola
- Comunicare con ritmo e giusta enfasi, scandire e articolare bene i fonemi
- Nella conversazione focalizzare l'oggetto della comunicazione con l'uso di parole chiave
- Utilizzare semplici frasi possibilmente con uso di parole comuni e sinonimi
- Rinforzare la comunicazione con gesti, oggetti, immagini, grafici ...

SUSSIDI DIDATTICI

- Mappe concettuali
- Video sottotitolati - quando possibile
- Strumenti multimediali- voice meeting - dialogo attivo ...
- Cartine ingrandite e semplificate
- Iconografie
- materiali strutturati adattati

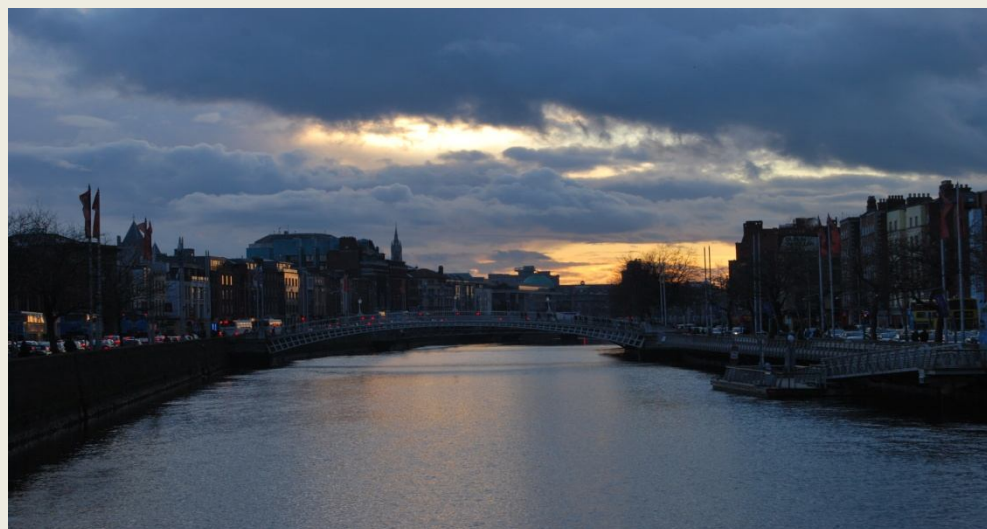
STRUMENTI DI VERIFICA

- Osservazioni sistematiche
- Performance
- Verifiche equipollenti strutturate e adeguate ai contenuti degli argomenti trattati nelle varie discipline con tempi di esecuzione più lunghi rispetto alla classe



PUNTO DI FORZA DI LUCA

LA PASSIONE PER LA FOTOGRAFIA



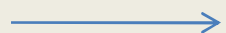


MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Sulla base all'O.M. 42 del 6 maggio 2011, art. 17, all'O.M. 90/2001 art.15 e successive e secondo il percorso educativo e didattico effettuato dal candidato

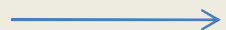
- **Predisposizione di prove equipollenti da parte della commissione con il supporto di personale esperto (docente di sostegno) secondo l'art.6 comma 1 del Regolamento nuovo Esame di Stato e art. 17 dell'O.M. 42/2011 e successive**

- **Prima prova**
tipologia A
analisi del testo

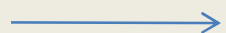


equipollenti - sviluppo di contenuti culturali e professionali diversi ma adeguati al percorso svolto dal candidato sulle tracce delle prove effettuate durante l'ultimo anno scolastico - cfr. esempi di prove equipollenti

- **Terza prova**



- **Seconda prova**



comune alla classe secondo quanto predisposto dalla prova ministeriale, con la decodifica dei contenuti del testo così come previsto dalla normativa



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

COLLOQUIO

colloquio gestito con la presenza e la mediazione del docente di sostegno e dell'assistente alla comunicazione secondo le stesse modalità adottate nelle verifiche nel corso dell'anno scolastico con l'utilizzo di schemi strutturati e sussidi necessari per rendere più agevole la comunicazione.

RISORSE

L'assistenza, durante le prove scritte/grafiche e il colloquio, dell'insegnante di sostegno e dell'assistente alla comunicazione, figure di riferimento e di supporto per facilitare la comprensione delle consegne e delle richieste contenute nei testi delle prove d'esame, per evitare anche di allungare i tempi di inizio delle prove per lo studente.

PROVE D'ESAME

Prima prova equipollente - tipologia A - analisi del testo – stralcio

Prova d'esame equipollente ai sensi dell'art. 17 dell'O. M. 42 del 6/5/2011
ITALIANO

TITOLO DELLA NOVELLA: **LA ROBA** - tratta dalla raccolta "*NOVELLE RUSTICANE*" (1883)
AUTORE: **GIOVANNI VERGA**

La vicenda è ambientata in Sicilia.

PROTAGONISTA: **MAZZARÒ**

Mazzarò è un uomo nato poverissimo, dedica tutta la sua vita ad accumulare (mettere insieme) ricchezza. Incapace di provare sentimenti per gli altri, ha solo un desiderio quello di soddisfare il bisogno di possedere (avere) terreni, case, mandrie (tanti animali) beni di ogni tipo che in dialetto siciliano si definiscono "**ROBA**". Non accumula denaro perché il suo modo di pensare da contadino analfabeta (ignorante, che non ha studiato) lo porta a considerare ricchezza solo ciò che lui vede attorno a sé, quindi sogna di "*arrivare ad avere della terra, quanta ne ha un re*". Prova orrore per la morte perché lo priverà di tutte le ricchezze che non potrà certo portare con sé.

Leggi il brano allegato

Rispondi alle domande sottolineandole sul testo - le scrivi di seguito

Il viandante (viaggiatore) quali luoghi attraversa?

1. Il Biviere di Lentini, La Piana di Catania, Gli aranci sempre verdi di Francofonte, I sugheri grigi di Resecone, i pascoli deserti di Passaneto e di Passanitello

Il viandante passa anche vicino ad una fattoria, come è descritta?

Grande quanto un paese, coi magazzini che sembrano chiese e le galline a stormi accoccolate all'ombra del pozzo

Cammina, cammina, cosa incontra ancora?

Una vigna che non finiva più, un uliveto folto come un bosco, gli ulivi di Mazzarò

Verso sera, allorché il sole tramontava rosso come il fuoco e la campagna si velava di tristezza, cosa si incontravano?

Lunghe file di degli aratri, i buoi che passavano il guado, le immense macchie biancastre delle mandre di Mazzarò

Di chi era tutta questa "ROBA"?

Tutta roba di Mazzarò

Pareva che fosse di Mazzarò perfino?

Il sole che tramontava, le cicale che ronzavano e gli uccelli che andavano a rannicchiarsi col volo breve dietro le zolle e il sibilo dell'assiolo del bosco

Come pareva che fosse Mazzarò?

Disteso tutto grande per quanto era grande la terra e che gli si camminasse sulla pancia

Invece egli era?

Un omiciattolo che non gli avreste dato un baiocco a vederlo.....

PROVE D'ESAME
seconda prova equipollente
Inglese - stralcio



Title.....

Artist.....

Date.....

Technique.....

Where.....

Completa il brano inserendo correttamente le seguenti parole:

incubus, Mara, spirit, sleepers, mirror, horse, English, jug, jar, imagination

The figure of thederived from
....., an Old Norse mythological

.....
whichtormented.....An

.....a figure which is typical of
.....popular

tradition. Thereflects nothing of
horse or incubus: this emphasises that they

ex-ist only in thesleeper's
.....The objects: there is a

small.....and anext to it.

Dati biografici di John Henry Fuseli

Segna la risposta corretta

J. H. Fuseli was born in Paris in 1741

J. H. Fuseli was born in Zurich in 1741

J.H. Fuseli was born in Rome in 1752

.....

He studied art under his father's guidance

He studied art under his mother's guidance

He studied art under William Blake's guidance

.....

In 1768 he met Joshua Reynolds who persuaded him to start painting

In 1789 he met William Blake who persuaded him to start painting

In 1788 he met William Dobson who persuaded him to start painting.....

PROVE D'ESAME

seconda prova equipollente

- Storia dell'arte - stralcio



Dati essenziali

Titolo.....
Autore.....
Data.....
Dimensioni.....
Materiali.....
Collocazione.....



Completa il brano inserendo le seguenti parole mancanti:

argilla, basilicale, Possagno, museo, pinacoteca, casa dell'artista, gesso, terracotta, marmo, chiodini, proporzioni, pantografo, statue, Settecento, 1799, Pino italico

Descrizione

Segna con una crocetta la risposta esatta

Il soggetto rappresenta:

- la sorella di Napoleone, Paolina, in atteggiamento di Venere Vincitrice
- la sorella di Napoleone, Lucrezia, in atteggiamento di Venere Vincitrice
- Paolina Bonaparte, sorella del re di Spagna, in atteggiamento di Venere Vincitrice

Essa tiene in mano:

- Il pomo che fu donato da Giunone alla dea Minerva
- La mela che, secondo il mito classico, Paride donò alla dea più bella, Venere
- La mela che, secondo il mito classico, Giove donò a Venere, dea più bella dell'Olimpo

Il corpo è.

- adagiato su un giaciglio (letto) ornato con fregi (decorazioni) dorati, con il busto appoggiato ai cuscini
- disteso su un sofà di epoca romana con ricche decorazioni che esaltano il busto seminudo
- appoggiato su un giaciglio (letto) con drappaggi e decorazioni di epoca medievale.....

La **Gipsoteca canoviana** è unsituato a(Provincia di Treviso) dedicato alle opere dello scultore Antonio Canova (1757-1822) Del museo fa parte anche laLa Gipsoteca è ospitata in un enorme edificio a formache raccoglie modelli ingipsoteca infatti significa letteralmente "raccolta dei gessi"), bozzetti in marmi del celebre artista. Accanto alla gipsoteca, la casa natale dell'artista raccoglie la(olio su tela e tempera, alcuni disegni, le incisioni delle opere e numerosi cimeli. La raccolta delle centinaia di gessi conservati nella Gipsoteca di Possagno è la testimonianza di un lavoro continuo e gravoso che Canova profondeva nelle sue opere: lecanoviane infatti non nascevano quasi mai dalla lavorazione diretta e intuitiva del marmo, ma dopo un metodico e precisissimo studio, dal disegno all'..... dal gesso al marmo. Il modello in gesso, in particolare,

PROVE D'ESAME

seconda prova equipollente - DIRITTO - stralcio

VERO O FALSO

- Nella nostra Costituzione "democrazia" significa governo illimitato del popolo. V F
- Le libertà economiche non sono riconosciute dalla Costituzione come libertà assolute. V F
- La Costituzione consente il ricorso alla guerra solo in caso di difesa. V F
- La sovranità dello Stato italiano può essere limitata anche in assenza di condizioni di parità con gli altri Stati. V F
- L'adesione dell'Italia alle Comunità europee non ha comportato limitazioni di sovranità. V F
- Il principio di uguaglianza formale significa che la legge è uguale per tutti e che sono vietati i trattamenti favore o sfavore V F
- Il 2 giugno 1946 gli elettori italiani furono convocati per dare un duplice voto per il referendum istituzionale e per le elezioni dei deputati all'Assemblea costituente. V F
- La Costituzione italiana entrò in vigore il 27 dicembre 1947. V F
-

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

1. Il principio della sovranità popolare, accolto dalla nostra Costituzione, significa che:

- Il popolo dispone di un potere assoluto e illimitato.
- Tutta l'organizzazione sociale deve essere conforme alla volontà del popolo.
- La sovranità appartiene agli organi supremi dello Stato, i quali devono essere eletti tutti dal popolo.
- La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

.....



PROVE D'ESAME
COLLOQUIO

PUNTO DI FORZA DI LUCA
LA PASSIONE PER LA FOTOGRAFIA

TESINA D'ESAME
REPORTAGE FOTOGRAFICO
VIAGGIO D'ISTRUZIONE A MADRID
RIFERIMENTI STORICO/ ARTISTICI
CURIOSITA'
IMPAGINAZIONE SULLA BASE DELLE COMPETENZE ACQUISITE
NELL' AMBITO DELLE MATERIE D' INDIRIZZO

**ATTUALMENTE LUCA
FREQUENTA IL CORSO DI
FOTOGRAFIA
PRESSO LO *IED*
ISTITUTO EUROPEO DEL DESIGN**